



Cna, docenti spagnoli e turchi in visita all'hub di Lazio Artigiana per conoscere Go Green

Descrizione

Comunicato stampa

Go Green varca i confini nazionali e si confronta con due realtà prestigiose: la **Escuela de arte y superior de diseño** di Merida e la **Kayseri olgunla ma enstitisi** di Kayseri. Il punto di contatto è stato l'hub di Lazio Artigiana, dove il gruppo di docenti spagnoli e turchi ha voluto conoscere da vicino i protagonisti del progetto che la **Cna di Viterbo e Civitavecchia** ha messo in piedi in favore delle imprese, per sensibilizzarle e aiutarle verso un percorso di sostenibilità.

L'obiettivo di Go Green è quello di trovare soluzioni personalizzate in grado di migliorare l'efficienza dei processi aziendali, ridurre gli sprechi e valorizzare la sostenibilità come elemento distintivo dell'impresa. I docenti sono arrivati a Viterbo grazie alla partecipazione all'Erasmus+ con **HybridCraft, sustainable future or traditional handicraft**, coordinato per l'Università degli studi della Tuscia dalla docente **Paola Pogliani**. Si occupano di corsi professionalizzanti dedicati all'artigianato artistico visto in chiave green, ricalcando dunque i concetti di rigenerazione e riuso dello scarto cari a Go Green, e creatività artistica.

Ad accoglierli nei locali dell'hub di Lazio Artigiana sono stati **Attilio Lupidi**, segretario della Cna di Viterbo e Civitavecchia, il vicepresidente **Luigi Cuppone**, artigiano falegname, titolare del Laboratorio Linfa a Orte e coordinatore del progetto Go Green, **Daniela Lai**, presidente dell'Unione Cna artistico e tradizionale Lazio, e **Roberta Pietrini**, titolare di Neloo, impresa partecipante a Go Green.

Dopo il benvenuto da parte della Cna, Cuppone ha illustrato tutte le buone pratiche che costituiscono la base fondamentale di Go Green, promosso dalla Cna di Viterbo e Civitavecchia, con il contributo della **Camera di Commercio di Rieti-Viterbo** e della **Camera di Commercio di Roma**, la cui seconda edizione intanto è in fase di chiusura. Ha quindi spiegato come siano state organizzate consulenze direttamente nelle imprese, condiviso i temi al centro delle tavole rotonde dall'arredo al design, dai tessuti alla moda, fino al food e alla comunicazione le sessioni di co-progettazione e attività di prototipazione, infine mostrato alcuni dei lavori realizzati nel corso della prima edizione.

Lo scambio di informazioni Ã¨ stato perÃ² reciproco: anche loro hanno mostrato alcuni dei lavori realizzati. Il progetto che vede coinvolte le due realtÃ insieme all'Unitus infatti Ã¨ incentrato sui principi di sostenibilitÃ e zero rifiuti, minimizzando l'impatto ambientale dell'artigianato e contribuendo all'economia circolare.



L'agone 2024